Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Chiede di essere pagata per il lavoro fatto, viene presa a schiaffi e calci

Date : 3 Agosto 2022

Chiede di essere pagata per il suo lavoro, ma viene presa a schiaffi e a calci e riprende in diretta tutta la scena con il suo cellulare: è accaduto a una ragazza nigeriana in uno stabilimento balneare a Soverato. La vicenda è stata resa nota e rilanciata sui social dal gruppo "Il pagamento? Poi vediamo-Osservatorio sullo sfruttamento in Calabria", che ha ripreso il video della giovane, video diventato nel frattempo virale. **Nel video si sente la giovane chiedere "dove sono i miei soldi?"** e ricevere come risposta: "Non ti preoccupare, ci sono gli avvocati e adesso arrivano i carabinieri, qui è casa mia", poi seguono fasi concitate con la nigeriana che viene colpita e spintonata. La vicenda ha suscitato la ferma condanna della segreteria regionale della Filcams Cgil Calabria, che sta organizzando per oggi pomeriggio a Soverato un flash mob. "Quello che a noi pare chiaro -sostiene la Filcams Cgil- è che questo episodio, che purtroppo episodio non è vista la deregulation diffusa nel settore turistico, è frutto di una cultura del disprezzo di ciò che è pubblico, delle leggi e dei contratti di lavoro. Questa situazione ha dei responsabili, naturalmente, poiché nonostante le denunce chi deve occuparsi di far rispettare le regole, si gira sempre da qualche altra parte. **È indecente vivere in un Paese dove chi lavora subisce ancora certi trattamenti.** La Calabria ed il turismo non decolleranno mai se la sua economia continuerà ad essere fondata sul lavoro nero, su imprenditori casalinghi che non pagano le tasse e non rispettano i contratti di lavoro. La Filcams Cgil Calabria -conclude l'organizzazione sindacale- sta cercando di contattare questa lavoratrice, alla quale va la nostra totale solidarietà, per chiederLe il mandato a rappresentarla e assisterla in tutte le sedi per ottenere ciò che le spetta", conclude la Filcams.